



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA  
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO n. 775

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Proroga della collaborazione della dr.ssa [redacted] presso l'Unità Tecnica-Amministrativa per il periodo: gennaio 2023 – dicembre 2025.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione, con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210, l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 130 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, l'art. 5-bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito dalla legge 12 - 141, che hanno disposto la proroga - se continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2018, fino al 31.12.2019 e fino al 31.12.2022, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29.12.2022, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 giugno 2019 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

Il Dirigente Amministrativo  
dr. Giuseppe Fusco



Firmato digitalmente da:  
GIUSEPPE FUSCO  
Firmato il: 30-12-2022  
11:35:41  
Seriale certificato: 752394  
Valido dal 20-08-2020 al  
20-08-2023

PASQUALI  
LORIA  
30.12.2022  
12:48:41  
GMT+00:00



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**  
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

**VISTO** il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante "*Assegnazione delle risorse umane dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.L. n. 198 del 29.12.2022, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29.12.2022, l'attività e la struttura dell'Unità Tecnica-Amministrativa è stata prorogata dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che occorre assicurare, senza soluzione di continuità, l'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa, in forza della proroga legislativamente disposta sopra richiamata, che non può prescindere dall'apporto professionale assicurato fino al 31.12.2022 dalla dr.ssa [REDACTED] scongiurando così deleterie soluzioni di continuità nella complessiva azione amministrativa, normativamente affidata all'UTA fino al 31.12.2025;

**CONSIDERATO**, quindi, che la funzione egregiamente svolta dalla dr.ssa [REDACTED] fino al 31.12.2022 continua ad essere essenziale per l'ordinaria funzionalità dell'Unità Tecnica-Amministrativa, tenuto conto anche dell'ulteriore menzionato termine del 31 dicembre 2025, legislativamente disposto;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere a formalizzare la proroga, per il periodo gennaio 2023 – dicembre 2025, della collaborazione professionale della dr.ssa [REDACTED] a favore dell'Unità Tecnica-Amministrativa, già in essere fino al 31.12.2022 in forza dell'allegato Decreto n. 389/2020 di ulteriore proroga del contratto di collaborazione approvato con l'altrettanto allegato Decreto n. 364/2018, senza alcuna variazione del correlato trattamento economico, ma necessitando soltanto di espressa accettazione da parte della professionista interessata, che ne firmerà copia per accettazione;

**RITENUTO**, infine, che, a legislazione vigente, il presente provvedimento sia comunque soggetto a trasmissione ai deputati Organi di controllo e che solo a riscontro avvenuto possa dispiegare i propri effetti giuridici ed economici;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA  
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - D.P.C.M. 1° dicembre 2017

**DECRETA**

per i motivi fin qui citati, che si intendono integralmente assunti,

**Articolo 1**  
**(Oggetto della collaborazione)**

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto-legge n. 198/2022, dei DD.PP.CC.MM. 20 febbraio 2014 e 1° dicembre 2017 e di quanto in premessa, la collaborazione della dr.ssa [REDACTED] già in essere fino al 31 dicembre 2022 in forza del Decreto del Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa n. 389 in data 02 marzo 2020 – vistato e riscontrato – di ulteriore proroga del contratto approvato con Decreto n. 368/2018, è prorogato per le esigenze di cui alle rassegnate disposizioni.

**Articolo 2**  
**(Durata della proroga della collaborazione)**

1. La proroga della collaborazione è relativa al periodo: gennaio 2023 – dicembre 2025, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego citate nelle premesse.

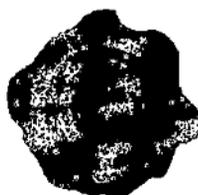
**Articolo 3**  
**(Trattamento economico)**

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa [REDACTED] in relazione alla proroga della collaborazione in parola, è definito dagli stessi patti e condizioni già previsti nel contratto individuale sottoscritto in data 11.03.2014, come approvato con il riscontrato Decreto n. 60/2014 e come già prorogato – da ultimo – con il citato riscontrato Decreto n. 389/2020.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Napoli, 30 dicembre 2022

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa  
*Pasquale Loria*



**PASQUALE LORIA**  
**30.12.2022**  
**12:48:41**  
**GMT+00:00**



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Decreto 30/12/2022  proroga contratto di collaborazione

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 30/12/2022 al numero 38025 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il visto numero 42 apposto in data 09/01/2023.



Firmato digitalmente da  
GAUDIANO FRANCESCO  
C=IT  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



Firmato digitalmente da DE  
MARTINIS DANIELA  
C=IT  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero 775 del 30/12/2022, con oggetto PRESIDENZA Decreto proroga contratto di collaborazione [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0001176 - Ingresso - 10/01/2023 - 09:06 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/02/2023 n. 472 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 30 dicembre 2022, di proroga del contratto di collaborazione all'avv. [REDACTED] prendendo atto delle motivazioni, fornite in sede di riscontro a rilievo, in ordine alla procedura di conferimento dell'incarico, nonché al rinnovo costantemente disposto dal 2014. In particolare, il competente Ufficio della Presidenza ha precisato che la disciplina di riferimento si rinviene nell'art. 15 dell'OPCM n. 3920/2011 (legislativamente recepita dall'art. 5, commi 1 e 2, del d.l. n. 136/20013, che ha previsto la proroga delle relative disposizioni, da ultimo differite al 31 dicembre 2025 dal d.l. n. 198/2022), che, al comma 6, consente l'avvalimento di una unità di personale di particolare e specifica competenza ed esperienza, con scelta anche in deroga agli articoli 7 e 53 del d.lgs n. 165/2001. Inoltre, l'art. 5 del d.l. n. 136/2013 ha previsto la possibilità di prorogare, alle medesime condizioni economiche, i contratti di consulenza e collaborazione originariamente stipulati per garantire la funzionalità dell'UTA presso la PCM.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO  
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)





## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA

[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

#### RILIEVO

**Oggetto: Unità Tecnica-Amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei ministri prevista da art. 15 Ordinanza PCM n. 3920 del 28 gennaio 2011 - decreto 30 dicembre 2022, di proroga del contratto di collaborazione**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni, non riportate nel decreto in oggetto, del conferimento dell'incarico in assenza della procedura comparativa prescritta dall'art. 7, comma 6-bis, del d.lgs. n. 165/2001. L'incarico di collaborazione, peraltro, risulta costantemente rinnovato dal 2014, in apparente contrasto con quanto prescritto dall'art. 7, comma 6, lett. c), del medesimo d.lgs. n. 165/2001.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

Alla Corte dei Conti  
Ufficio controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri,  
del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri e  
della Cooperazione Internazionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Unità Tecnica - Amministrativa  
Prot. UTA/U0000443/2023 del 8/2/2023

tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ufficio del Bilancio e per il Riscontro  
di Regolarità Amministrativo-Contabile

Oggetto: UTA - Unità Tecnica-Amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei ministri prevista da art. 15 OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011 – Decreto del 30/12/2022 n. 775, di proroga del contratto di collaborazione - [REDACTED] **Risposta ai rilievi.**

Con nota prot. UBRRAC-0002936 del 6.2.2023, acclusa in copia per maggiore correttezza amministrativa, sono stati trasmessi i rilievi di codesto Ufficio di controllo al provvedimento del Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa n. 775 del 30.12.2022, di proroga del contratto di collaborazione con la dott.ssa avv [REDACTED] per il periodo gennaio 2023 – dicembre 2025.

I rilievi in questione afferiscono alla insufficiente motivazione, nel provvedimento in esame, sia delle motivazioni del "conferimento" dell'incarico in parola senza la previa procedura comparativa di cui all'art. 7, comma 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001, sia dell'apparente contrasto con la prescrizione di cui al comma 6 lett. c) del medesimo citato art. 7 D.Lgs. n. 165/2001.

Appare opportuno, preliminarmente, precisare che la precipua normativa di riferimento è quella di cui all'art.15 dell'OPCM n. 3920/2011 come legislativamente assunta dall'art. 5, commi 1 e 2, del D.L. n. 136/2013, che ha previsto la proroga, continuativa e senza alcuna soluzione di continuità, dell'UTA – da ultimo – al 31 dicembre 2025, ai sensi del D.L. n. 198/2022 (c.d. *Decreto Milleproroghe*). In particolare, il comma 2 del menzionato art. 5 D.L. n. 136/2013 ha demandato a successivi provvedimenti (decreti) del Presidente del Consiglio dei ministri, attuativi della disposizione legislativa, l'organizzazione e il funzionamento della struttura relativa, come organicamente individuata nell'OPCM n. 3920/2011.

Dapprima con DPCM 20 febbraio 2014 e successivamente con DPCM 1° dicembre 2017 è stata concretizzata, rispettivamente, l'organizzazione e la riorganizzazione dell'UTA prevista dall'art. 5 del D.L. n. 136/2013.

Tra il personale che il Capo dell'UTA può facoltativamente disporre, ai sensi dell'art. 15, comma 6, dell'OPCM n. 3920/2011, è previsto anche l'avvalimento contrattualizzato di un'unità di particolare e specifica competenza ed esperienza, la cui scelta avviene su *base fiduciaria e in deroga* – tra altri - agli articoli 7 e 53 del D. Lgs. n. 165/2001.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

Sulla base di questa speciale e derogatoria disciplina fu sottoscritto il contratto tra la dott.ssa avv. [redacted] e il Capo dell'UTA, approvato con Decreto n. 60 in data 11.3.2014, regolarmente riscontrato dagli Organi di controllo.

Considerate, quindi, sia l'assoluta necessità di continuare ad avvalersi della specifica collaborazione in questione, sia le proroghe legislative dell'UTA (dal 2011 al 2022 e ora al 2025), le quali - ferma la oggettiva temporaneità della speciale struttura - hanno costituito oggettivamente un unico *continuum* temporale, si è proceduto, di pari passo con le varie fasi temporali legislativamente scandite, a *prorogare* l'avvalimento in parola, che rimaneva (e rimane) fondato sugli immutati pilastri normativi primari di cui all'art. 15, comma 6, OPCM n. 3920/2011: *in primis* la base fiduciaria della scelta, che esclude, quindi, l'obbligo di qualsiasi procedura comparativa, poi la comunque persistente complessiva deroga all'art. 7 e 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Secondario rispetto a detta dirimente precisazione, poi, è l'eventuale ulteriore chiarimento, per cui - ferma la base fiduciaria della scelta dell'avvalimento (ex art. 15, c.6, OPCM n. 3920/20119), che esclude l'obbligo di valutazione comparativa - la continuativa prosecuzione collaborativa, senza alcuna soluzione di continuità e biunivocamente con le proroghe legislative dell'UTA, è scaturita dalla facoltà, attribuita al Capo dell'UTA dall'art. 2, comma 3, del DPCM 20 febbraio 2014 (attuativo della disposizione legislativa dell'art. 5 D.L. n. 136/2013) di "*prorogare, alle medesime condizioni economiche, i contratti, le consulenze, le collaborazioni e gli avvalimenti del personale comunque in servizio presso l'Unità Tecnica-Amministrativa*": facoltà questa vigente e non alterata neanche dal successivo DPCM 1° dicembre 2017, di riorganizzazione dell'UTA, che proprio all'art. 1, comma 2, recita: "***Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al decreto ... omissis ..., nonché al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2014, attuativo del citato articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 136 del 2013.***

L'avvalimento in parola - ferma, quindi, l'oggettiva la base fiduciaria della scelta - si configura, al più e indubbiamente, come una mera *proroga* dell'avvalimento originario (non come un nuovo conferimento): non in contrasto, quindi, neanche con quanto disposto dall'art. 7, comma 6 lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001, allorché prevede che "*l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore*", atteso che - stante l'essere l'UTA una speciale struttura di scopo, intrinsecamente temporanea - l'*eccezionalità* è data dalla necessaria previsione legislativa di sue continue proroghe, il *progetto* è la mission affidatale dal Legislatore, la cui durata certamente non dipende da *ritardi imputabili al collaboratore*.

Sulla scorta dei chiarimenti forniti, si chiede di ammettere a registrazione il provvedimento in questione.

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

dott. Pasquale Loria

Via Concezio Muzy – Castel Capuano

80139 Napoli

P.E.C. : [uta@arubapec.it](mailto:uta@arubapec.it)